



Edizione di Mercoledì 28/09/2022 - Anno VII n° 48 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

CORSI DI INGLESE



10% SCONTO se ti iscrivi con un amico

www.firstenglish.it 347 2706761



Giovani e preparati

Dario Safina e Cristina Ciminnisi sono due dei cinque deputati regionali che sono stati eletti all'Assemblea Regionale Siciliana, nella tornata elettorale di domenica.

Cos'hanno di diverso dagli altri? Che sono trapanesi, o meglio Dario è di Trapani e Cristina è di Misiliscemi (cioè, è nata nel nisseno ma risiedi a Misiliscemi da un decennio).

E quindi è a loro che il territorio dell'agro ericino, cioè quello della cosiddetta Grande Città (Trapani, Paceco, Misiliscemi, Valderice ed Erice) ha scelto di affidarsi per dare una possibilità in più a giovani come loro due. Dario Safina e Cristina Ciminnisi sono dei quarantenni (più o meno) e sono abbastanza preparati. Possono fare antipatia o simpatia ma hanno le caratteristiche giuste per perse-

guire la loro visione giovane di un territorio che deve affrancarsi da logiche stantie e proiettarsi verso il futuro. E' a loro che guardiamo, da oggi, un po' tutti quanti.

Sono il futuro? Lo spero davvero con tutto me stesso. Quando due quasi quarantenni con tanta voglia di fare dimostrano di avere competenze e serietà (e loro due ce le hanno) io mi sento rincuorato e posso anche sentirmi pronto a dormire sonni più sereni.

Certo, lo so, siederanno fra i banchi dell'opposizione. Ma la mia personale speranza è che i due non si facciano opposizione a vicenda e che, superando le logiche partitiche dei loro rispettivi partiti, collaborino attivamente per far sì che la loro presenza all'ARS non sia ritenuta, fra qualche annetto, una cosa fortuita ma qualcosa di cui andare fieri.





IL TERRITORIO TRAPANESE SI AFFIDA A DARIO E CRISTINA



Elezioni Tutti i voti dei candidati



Trapani Il punto sull'alluvione



Calcio Nuovo sponsor per il Trapani





Emergenza alluvione a Trapani: la CNA a supporto delle imprese

L'associazione di categoria pronta a farsi portavoce

Come tanti altri cittadini, a causa degli allagamenti che hanno interessato la città di Trapani in queste ore, non hanno potuto raggiungere la sede di lavoro di via Pantelleria 38. Tuttavia, i dipendenti e i vertici di CNA Trapani si sono già attivati per supportare imprese e cittadini che abbiano subito danni consequentemente all'alluvione.

"Stiamo vivendo questa situazione di emergenza in prima persona- dicono i vertici di CNA Trapani, Francesco Cicala e Giuseppe Orlando- e siamo solidali a tutti i cittadini che in queste ore non solo hanno avuto paura, ma che stanno contando danni ad abitazioni, negozi e sedi commerciali/aziendali. In completa siner-

gia e collaborazione con la CNA nazionale e con CNA Sicilia siamo già pronti ad attivare tutte le procedure utili affinché ciascuno possa chiedere, ed ottenere, il aiusto risarcimento danni"."Abbiamo già individuato- dicono ancora Cicala ed Orlando- la normativa di riferimento e ali strumenti per affiancare al meglio le imprese che si trovano a dover far fronte a nuove difficoltà, nonché l'iter procedurale per avviare le pratiche".CNA Trapani, supportata dai vertici nazionali e regionali della stessa Organizzazione, si dice inoltre pronta a farsi portavoce delle istanze di cittadini, pensionati ed imprese, con le istituzioni, locali e non. "Contiamo di

partecipare attivamente- concludono Cicala ed Orlando- ad un tavolo tecnico di emergenza per far fronte a questa situazione, in qualità di organo di rappresentanza di artigiani e piccole e medie imprese, e di importante intermediario con le istituzioni". Intanto, proprio questa mattina, sia il Presidente di CNA nazionale. Dario Costantini, che il Presidente e il Segretario di CNA Sicilia, Nello Battiato e Piero Giglione, hanno mostrato solidarietà e vicinanza alla CNA locale e al territorio tutto, mettendosi a disposizione per dare ancora più forza-se necessario facendo da intermediari con istituzioni regionali e nazionali- alle istanze di cittadini, pensionati ed imprese



Trapani.Nell'attesa che l'allerta meteo rientri, per avere il supporto di CNA Trapani nell'elaborazione e invio delle istanze di risarcimento danni, è possibile scrivere una email a cnatrapani@gmail.como, in atternativa, inviare un messaggio whatsapp al numero 338-4161986, telefono 351-7341539.

II Locale News

Editore: S.O.C.I. srls P.iva 02599230816 Reg. Tribunale di Trapani n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile: Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio: Edizione chiusa alle 19 del 27 Settembre 2022

Distribuito a:

Trapani - Paceco Misiliscemi - Erice Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it Lo puol leggere anche on line sulla home page







Oggi i funerali di Giacomino Bongiovanni



Vengono celebrati oggi con inizio alle 11, nella cattedrale San Lorenzo di Trapani, i funerali del professor Giacomino Bongiovanni, morto la sera di lunedì scorso. Avrebbe compiuto 85 anni il prossimo 24 dicembre. Da dirigente superiore della Regione siciliana, Bongiovanni è stato per tanti anni (fino al pensionamento nel 1995) il segretario, prima della Commissione provinciale di controllo, poi del Co.Re.Co, organismo che controllava gli atti degli enti locali e ospedalieri del territorio. Gli sono stati vicini fino alla fine la signora Lidia con i figli Giuseppe, Fabio e Sergio, le nuore e i nipoti.

A Calatafimi si è spento Don Campo

SI è speto a Calatafimi, all'età di 88 anni, Don Francesco Campo. Lo scorso giugno aveva compiuto 64 anni di sacerdozio.

Il sacerdote era noto anche per una sua lunga collaborazione con l'emittente televisiva di Alcamo, AlpaUno, dove conduceve una propria rubrica.

La camera ardente è stata allestita nella Chiesa di San Michele a Calatafimi, mentre i funerali, officiati dal vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli, si svolgeranno oggi, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso. L'inizio della funzione religiosa è previsto alle 10.30.



Safina e Ciminnisi, ecco i due deputati trapanesi

Il primo eletto nel Partito Democratico, la seconda con il Movimento Cinque stelle



E così Trapani e il territorio dell'agro ericino tornano ad avere rappresentanti diretti al Parlamento Siciliano.

E' stata una battaglia all'ultimo voto quella che ha portato Dario Safina per il PD e Cristina Ciminnisi per il M5S ad essere



eletti quali deputati regionali della prossima legislatura. Due rappresentanti del capoluogo (anche se la Ciminnisi è originaria di Caltanissetta vive ed ha famiglia a Misiliscemi da oltre un decennio), che dovranno sobbarcarsi l'onere di guardare alle esigenze di tutta la provincia di Trapani, della Sicilia ma con un occhio di riguardo al territorio dove hanno preso il grosso dei loro consensi: cioè il capoluogo e tutto l'agro ercino.

Safina e Ciminnisi si affiancano a due deputati regionali uscenti, cioè Mimmo Turano rieletto con la Lega-Prima l'Italia (7.125 voti, il più votato in provincia di Trapani), Stefano Pellegrino rieletto con Forza Italia (5.535 voti, il più votato a Marsala) e il sindaco di Partanna, Nicola Catania (6.276 preferenze) che aveva già festegaiato lunedì sera.

Niente da fare invece, nonostante abbiano preso tantissimi voti, per gli autonomisti Angelo Rocca (3.361 voti) e Enzo Sturiano (3.286), presidente del consiglio comunale di Marsala, Peppe Guaiana (4.052), presidente del consiglio comunale di



Trapani e Giacomo Scala (3.602) entrambi candidati nella nuova DC, e per la deputata uscente Eleonora Lo Curto (5.011) Lega.

Una battaglia all'ultimo voto, dicevamo, quella che ha portato alla vittoria di Safina e Ciminnisi. Il primo ha combattuto contro Domenico Venuti, attuale Sindaco di Salemi e segretario provinciale del PD, e ce l'ha fatta grazie ai circa 80 voti di scarto recuperati proprio nel capoluogo.

Cristina Ciminnisi, invece, ha

avuto la meglio sul mazarese Nicola La Grutta: 180 circa i voti di distacco fra i due, anche in questo caso grazie ai consensi che la neo deputata regionale ha ottenuto proprio nel capoluogo.

Il primo impegno che si sono presi è relativo alla sollecitazione, nei confronti del nuovo Governo regionale guidato da Renato Schifani, di riconoscere lo stato di calamtià naturale per Trapani a seguito dell'alluvione di lunedi scorso.

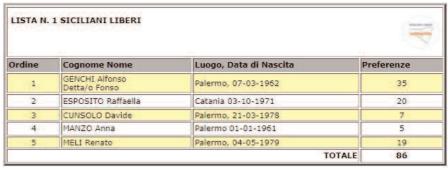
Nicola Baldarotta

In tilt il sistema di comunicazione dei dati

Una situazione paradossale, quella che fino a ieri pomeriggio tardi (e forse anche fino ad oggi) ha portato all'incertezza dei dati definitivi sugli eletti in tutta la Sicilia. A causa di dati incompleti e/o errati trasmessi da alcuni Comuni, l'Ufficio elettorale della Regione, infatti, non può ancora procedere alla comunicazione definitiva della ripartizione dei seggi in tutta la Sicilia. In particolare, mancano ancora all'appello 226 sezioni (sulle 5.298 complessive) nelle seguenti province: Agrigento (2, nel capoluogo), Caltanissetta (2 a Villalba), Palermo (6 a Marineo), Siracusa (215 tra Avola, Lentini, Noto e nel capoluogo); Trapani (1 a Misiliscemi).

Il dipartimento regionale delle Autonomie locali potrà pertanto riprendere l'aggiornamento del portale (elezioni.regione.sicilia.it) solo quando le prefetture valideranno i dati corretti e completi.







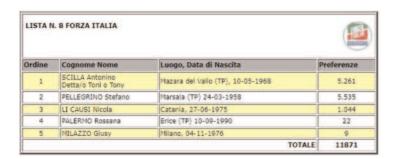
LISTA N. 3 FRATELLI D'ITALIA			
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	TANCREDI Sergio	Campobello di Mazara (TP), 14-09-1967	619
2	BICA Giuseppe Detta/o Peppe	Custonaci (TP) 27-01-1961	3.224
3	CATANIA Nicolo' Detta/o Nicola	Partanna (TP), 16-10-1961	6.276
4	D'ANTONI Rita	Trapani 01-01-1966	135
5	PANTALEO Antonietta Anna Maria Detta/o Antonelia	Partanna (TP), 27-07-1959	245
-		TOTALE	10499



LISTA N. 5 POPOLARI E AUTONOMISTI			6
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	HOPPS Maria Concetta Detta/o Marico'	Palermo, 23-02-1974	878
2	BONANNO Giuseppe	Mazara del Vallo (TP) 30-04-1982	542
3	LA BARBERA Claudia	Castelvetrano (TP), 17-02-1967	676
4	STURIANO Vincenzo Patrizio Detta/o Enzo	Marsala (TP) 16-03-1975	3.286
5	ROCCA Angelo	Alcamo (TP), 20-11-1984	3.361
		TOTALE	8743

LISTA N. 6 SICILIA VERA			
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	BADALUCCO Paola	Erice (TP), 19-08-1995	40
2	GRASSO Sebastiano	Erice (TP) 21-10-1965	416
3	LA ROSA Maria	Castelvetrano (TP), 06-02-1953	137
4	POMA Francesco	Castellammare (TP) 25-08-1959	198
5	SCIANNA Salvatore	Trapani, 08-11-1975	1.013
		TOTALE	1804

LISTA N. 7 MOVIMENTO 5 STELLE 2050			MO-1MEN
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	LA GRUTTA NicolĂ²	Erice (TP), 14-10-1973	1.846
2	CIMINNISI Cristina	Mussomeli (CL) 28-08-1987	2.031
3	D'AGOSTINO Luca	Castelvetrano (TP), 01-08-1994	950
4	SATURNINO Luana Maria	Cattolica Eraclea (AG) 28-06-1971	415
5	TERRANOVA Mauro	Alcamo (TP), 23-06-1978	1.641
		TOTALE	6883



LISTA	I. 9 DE LUCA SINDACO DI SICIL	IA - SUD CHIAMA NORD	DELU
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	COPPOLA Giuseppa Detta/o Giusy	Castelvetrano (TP), 24-09-1949	86
2	FICI Jessica	Erice (TP) 20-11-1991	653
3	LIPARI Giuseppe	Erice (TP), 02-10-1992	1.338
4	MANGIARACINA Daniele Vito	Mazara del Vallo (TP) 30-09-1969	1.533
5	ORLANDO Francesco	Alcamo (TP), 04-08-1962	1,468
		TOTALE	5078



LISTA N. 11 CENTO PASSI PER LA SICILIA				
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze	
1	CATALFIO Antonino Detta/o Antonio	Palermo, 10-10-1965	41	
2	GANDOLFO Antonio	Tunisi 28-01-1958	589	
3	GIOCONDO Lorenzo	Castelvetrano (TP), 29-07-1977	238	
4	MARINO Angela	Mazara del Vallo (TP) 06-06-1962	253	
5	PRINZIVALLI Carla	Mazara del Vallo (TP), 13-01-1988	273	
		TOTALE	1394	

LISTA N. 12 PRIMA L'ITALIA - SALVINI PREMIER			
Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	TURANO Girolamo Detta/o Mimmo	Alcamo (TP), 17-10-1965	7.125
2	LO CURTO Eleonora	Palermo 23-09-1955	5.011
3	LOMBARDO Francesco	Castelvetrano (TP), 22-07-1957	1,580
4	MARINO Pietro	Mazara del Vallo (TP) 05-10-1970	2.064
5	TERRANOVA Adelaide	Salemi (TP), 24-05-1988	348
		TOTALE	16128

Ordine	Cognome Nome	Luogo, Data di Nascita	Preferenze
1	ARMAO Gaetano	Palermo, 14-01-1962	153
2	BAVETTA Giovanni	Partanna 01-05-1954	129
3	CASABELLA Giuseppe	Trapani, 19-03-1955	237
4	INCANDELA Giuseppa Francesca	Castelvetrano (TP) 19-10-1955	89
5	BARRACO Maria	Erice (TP), 06-07-1985	182
		TOTALE	790









Quasi cento millimetri di pioggia Troppi e impossibili da gestire

A certificarlo è stato il Servizio Informativo Agrometeorologico tramite la stazione di Erice, nei pressi del Cimitero Cappuccino

Di Mario Torrente

Ha piovuto davvero tanto, Tantissimo, Un quantitativo record, certificato dal Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano che dalla stazione di Erice, nei pressi del cimitero dei Cappuccini ha fatto segnare il massimo valore di intensità oraria registrato dalla sua installazione, nel 2002. Alle otto di ieri mattina la stazione ha registrato 95,4 millimetri di pioggia, con una massima intensità oraria che ha raggiunto i 68,4 millimetri l'ora tra le 5,40 e le 6,40. Decisamente al di sopra dei 76,8 millimetri rilevati dalla stazione di Trapani-FontanaSalsa del Sias alle 6,30 del

I dati elaborati dal Servizio agrometeorologico della Regione Siciliana arrivati dalla montagna di Erice sono dunque ancora più alti: risultano superati anche i valori di massima intensità per la durata di 3 ore (94,2 millimetri) e per la durata di 6 ore (95,4 millimetri). La massima intensità istantanea, calcolata sull'intervallo di cinque minuti, ha raggiunto i 115,2 millimetri l'ora

mattino, 56,4 millimetri dei quali rilevati in

tra le 6,30 e le 6,35. Insomma, ha piovuto strutturale che prima o poi dovrà davvero tanto. essere affrontato. Anche alla luce

Tutta quest'acqua si è riversata sul centro urbano di Trapani, allagando le strade e creando quasi dei lagni nelle zone depresse di Trapani, a partire da quelle dell'ex lago Cepeo, la zona che va da piazza Martiri d'Ungheria all'area dei campo Coni e di rione Cappuccinelli. Ma anche nelle vie Marsala, Virgilio e strade limitrofe, dove c'erano le saline. Acqua alta anche in via Fardella, con immagini che hanno ricordato quelle delle alluvioni del 1965 e del 1976. Un quantitativo enorme d'acqua che caditoie e tombini non sono riusciti a fare defluire, decisamente insufficienti per la loro portata idrica.

Come ovvio, ci saranno stati anche quelli ostruiti. Ed a complicare le cose ci si è messa anche la spazzatura per strada, compresa l'immondizia dei mastelli della differenziata che era stata portata fuori la sera precedente per il loro ritiro. Ma è evidente, a prescindere dai problemi di deflusso delle acque da caditoie e tombini, come a Trapani ci sia un serio problema

strutturale che prima o poi dovrà essere affrontato. Anche alla luce delle più frequenti bombe d'acqua ed a fenomeni climatici sempre più violenti ed imprevedibili.

Alla fine, per svuotare le strade dall'acqua c'è stato bisogno delle idrovore. In alcuni punti, come nei pressi di Cappuccinelli, è poi venuta fuori della sabbia. Intanto, nel quartiere trapanese che più di tutti soffre del problema degli allagamenti, essendo stato realizzato in un'area piuttosto depressa del centro urbano ben al di sotto del livello del mare, l'assessore Ninni Romano, che ha assicurato l'avvenuta pulizia di tombini e caditoie, ha fatto sapere di avere disposto un intervento sulla linea fognaria che passa proprio sotto la via Giannitrapani.

Lavori di pulizia, tra l'altro, già eseguiti otto mesi addietro. Adesso si riaprirà di nuovo per vedere in che condizioni si trova. Intanto le operazioni di deflusso dell'acqua da alcune strade di rione Cappucinelli sono andate avanti fino a questa mattina,



Ecco i dettagli del nubifragio registrato stamattina dalla stazione SIAS di Erice nei pressi del cimitero dei Cappuccini, che ha fatto segnare il massimo valore di intensità oraria registrato dalla stazione dalla sua installazione nel 2002.

Alle ore 8.00 ora locale la stazione ha totalizzato 95,4 mm, con una massima intensità oraria che ha raggiunto i 68,4 mm/ora tra le 5.40 e le 6.40 ora locale.

Risultano superati anche i valori di massima intensità per la durata di 3 ore (94,2 mm) e per la durata di 6 ore (95,4 mm).

La massima intensità istantanea (calcolata sull'intervallo di 5 minuti) ha raggiunto i 115,2 mm/ h tra le 6.30 e le 6.35 ora locale.

http://www.sias.regione.sicilia.it/RTMC_frameset _Erice.htm

> con il Lungomare rimasto chiuso ancora per diverse ore e l'idrovora dell'Esercito ancora operativa.

> (sopra. la comunicazione dell'ufficio agrometeoroologico siciliano)



Ma l'acqua stagna ancora nei pressi dei binari ferroviari



Quarantotto ore dopo l'alluvione, a Trapani ci sono ancora zone interamente allagate di pertinenza extra comunale. Come. ad esempio, quella che si trova fra via Virgilio e via Marsala e che è di pertinenza di Rete Ferroviaria Italiana. Il Comune è intervenuto solo nelle zone di sua competenza oltre che nelle case e negli uffici-negozi di privati cittadini in difficoltà. Le operazioni per fare defluire l'acqua dalle strade sono andate avanti per tutta la notte di lunedì. Si è lavorato senza sosta nella zona della via Virgilio ed a Rione Cappuccinelli. Diverse le squa-



dre dei vigili del fuoco arrivate da altre città siciliane. Per fronteggiare l'emergenza è intervenuto anche l'Esercito, presente con diverse idrovore, due delle quali arrivate da Palermo in nottata.

Qualora non si fosse compreso, le immagini sopra dimostrano come non può essere un mero problema di caditoie otturate ad aver causato l'allagamento cittadino. L'area, infatti, non mi risulta avere alcuna caditoia o similari. RFI, comunque, è stata sollecitata ad intervenire.

A segnalare il fatto è stata la consigliera comunale Anna Garuccio.

"Ucciso in casa per un debito" In manette il presunto omicida

Marsala. Caso risolto da Carabinieri e Polizia poche ore dopo la scoperta del cadavere del sessantenne Antonino Titone





Sarebbe stato ucciso a causa di un presunto debito, il sessantenne marsalese Antonino Titone trovato cadavere lunedì scorso nella propria abitazione, nella zona di Sappusi, Nella stessa aornata, Carabinieri e Polizia hanno formalizzato l'arresto di un trentanovenne, sorvegliato speciale con precedenti per droaa e rapina, ritenuto responsabile di questo omicidio. L'arresto è scattato nella serata di lunedì, quando i militari del Nucleo Operativo di Marsala, con ali agenti della Squadra Mobile di Trapani e del Commissariato di Polizia di Marsala, hanno portato a

termine perquisizioni e interrogatori in relazione alla morte violenta del sessantenne a conclusione di una giornata di indagini che è stata sintetizzata ieri in una nota con-

'Intorno alle 11.30 di lunedì, gli agenti del Commissariato di Marsala, giunti sul posto a seguito di una seanalazione di probabile furto in casa, avevano trovato il cadavere di Antonino Titone riverso a terra con vistose lesioni al capo prodotte evidentemente da un oggetto contundente. Attraverso un immediato raccordo investigativo tra il personale della Polizia di Stato presente sulla avrebbero anche individuato il scena del crimine e i Carabinieri, si diramavano le ricerche di un uomo e una donna visti fuggire da alcuni testimoni dal luogo del delitto. Grazie alla descrizione, i due venivano rintracciati dai militari della Sezione Operativa di Marsala e condotti presso la Caserma della locale Compagnia".

I successivi accertamenti degli investigatori dell'Arma e della Polizia, coordinati dalla Procura della Repubblica di Marsala, consentivano di ritrovare in campagna, a circa due chilometri di distanza dal luogo dell'omicidio, "i vestiti verosimilmente utilizzati dai due, ancora sporchi di quelle che sembrano tracce ematiche"; inoltre, nascosta in un grande vaso nel pianerottolo di casa del trentanovenne fermato, è stata trovata la presunta arma del delitto (nella foto accanto): un piede di porco lungo circa trenta centimetri. anch'esso sporco di sangue.

"Visti gli elementi raccolti, in serata, gli operanti procedevano alla misura precautelare dell'arresto nei confronti dell'uomo" raccontano gli investigatori, che possibile movente dell'assassinio: un presunto debito non onorato da Titone, che avrebbe indotto il trentanovenne a recarsi in casa del sessantenne, nel popolare quartiere Sappusi, ed a colpirlo ripetutamente con quel piede di porco; soltanto in un secondo momento, il presunto aggressore sarebbe stato raggiunto dalla donna, con la quale avrebbe sottratto del denaro, circa 150 euro, dall'abitazione della vittima prima di fuggire.

Questa ricostruzione dei fatti è stata tracciata sulla base delle immagini registrate dalle telecamere

di videosorveglianza nella zona, e alla luce di alcune testimonianze, fino alla confessione resa dalla compagna del presunto aggressore, nel corso dell'interrogatorio condotto nel pomeriggio. Sarebbe stata la stessa donna a consentire il ritrovamento dei vestiti sporchi di sangue gettati in un terreno e del piede di porco nascosto nel vaso sul pianerottolo. Nel racconto della donna, la responsabilità dell'omicidio sarebbe tutta del compagno, e soltanto il furto in casa sarebbe stato commesso insieme. Ma questo ed altri aspetti della vicenda sono ancora ogaetto di indagini.



Via Marsala, 377 91100 - TRAPANI (TP) Tel: 0923 22036 800 915656 www.oasiserviziambientali.it info@oasiserviziambientali.it BONIFICHE

Trapani, domani arriva Capitan Acciaio: sensibilizzare grandi e piccini sul riciclo



Il conto alla rovescia per la seconda parte del tour e iniziato: da domani e fino all'1 ottobre Capitan Acciaio sara a Trapani, in Piazza Vittorio Emanuele, per invitare i cittadini a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo degli imballaggi in ac-

Trapani e la nuova tappa del tour itinerante del supereroe, organizzato da RI-CREA, il Consorzio Nazionale senza scopo di lucro per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio che fa parte del Sistema CONAI. Nel corso delle tre giornate in Piazza Vittorio Emanuele, Capitan Acciaio dimostrera concretamente che, grazie al riciclo, tutti gli imballaggi in acciaio (come barattoli, scatolette, fusti, secchielli, bombolette, tappi corona e chiusure) possono tornare a nuova vita sotto forma di nuovi prodotti, spiegando ai cittadini auanto sia importante conferirli correttamente attraverso la raccolta differen-

"Queste giornate di sensibilizzazione sono uno strumento molto utile per informare i cittadini sulla 'convenienza ambientale' del corretto conferimento degli imballaggi in acciaio, protagonisti di un percorso circolare virtuoso e senza fine - commenta Roccandrea lascone, Responsabile Comunicazione del Consorzio RICREA -. L'acciaio infatti e un metallo che si ricicla al 100% all'infinito: da materia prima a imballaggio, a rifiuto differenziato, raccolto e avviato al riciclo, gli imballaggi in acciaio possono trasformarsi in nuovi manufatti come binari ferroviari, bulloni o arredi urbani". Dal 29 settembre all'1 ottobre in Piazza Vittorio Emanuele, saranno proposte molte attivita sia per bambini che per adulti: laboratori ludico-creativi, quiz e giochi per avvicinare al riuso creativo degli imballaggi in acciaio e mettere alla prova la propria cultura sulle buone pratiche di raccolta differenziata.

Trapani calcio, rinviato l'incontro di oggi contro la formazione del Locri

La società annovera un altro sponsor per la maglia: si tratta di una società dedita all'impiantistica navale



è stata rinviata al 12 ottobre alle 15. Come riporta il comunicato, la motivazione è da ricondurre al maltempo. In merito a questo, contattato da

trapanigranata.ti, il direttore Mario ha dichiarato che la base del terreno da gioco sintetico del Provinciale è impraticabile.

Un rinvio reso ufficiale nella Ci sono state problematiche tarda mattinata di lunedì. La anche al gruppo elettrogeno, gara col Locri prevista per oggi mentre gli spogliatoi sono allagati, così come la sede. È per questo che gli allenamenti di ieri sono stati sospesi. Stamattina si farà la valutazione dei danni e la definizione dei tempi di ripresa. Insomma, dopo aver messo in ginocchio le attività commerciali della città, arrecati danni alle abitazioni e disagi ai cittadini trapanesi, la pioggia di ieri non ha risparmiato neanche lo sport. Oltre allo stadio, anche il campo Coni ieri appariva allagato. Danni anche alla piscina di via Tenente Alberti. Anche al palazzetto, ma questa purtroppo non è una novità, si sono registrate infiltrazioni d'acqua sul parquet, così come sono state danneggiate alcune scuole di danza della città. Insomma un duro colpo per le realtà sportive del nostro territorio.

Intanto arriva un altro sponsor per sostenere il progetto Trapani Calcio. L'FC Trapani 1905 è lieta di annunciare l'accordo di sponsorizzazione con Technofluid Srl. II logo dell'azienda sarà esibito sulla manica sinistra delle maglie da gara. Fondata nel 1999 da Giuseppe Di Bartola come ditta individuale, opera da subito nel settore dell'impiantistica navale. La crescita è

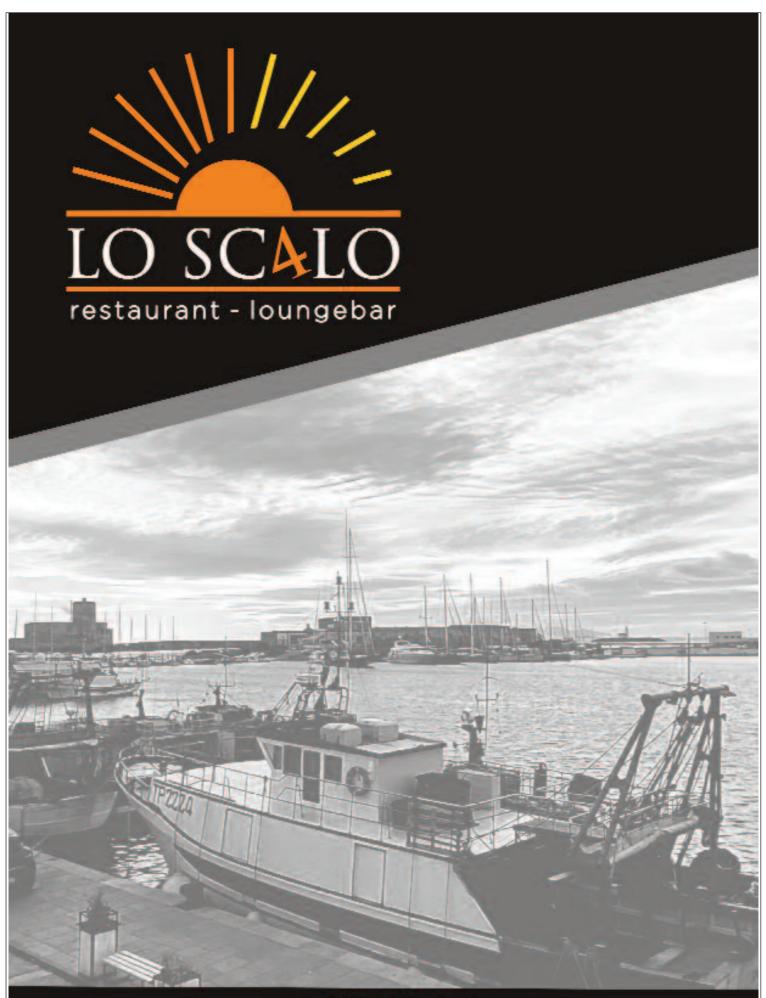
stata costante e nel 2004, insieme a Daniela Di Bartola, avviene la trasformazione in una nuova realtà che raccoalie sfide ed opportunità. Technofluid Srl affronta settori di mercato sempre più importanti, acquisendo esperienza nella costruzione di impianti e nelle assistenze tecniche divenendo centro assistenza per il Sud Italia dei marchi più prestigiosi dell'impiantistica navale mondiale. Una piccola azienda capace di realizzare grandi cose; realtà del Sud, l'esperienza acquisita nel corso di oltre 20 anni - unita alla preparazione ed al costante aggiornamento del personale permetta all'azienda di gestire qualunque progetto con grande competenza. Le principali attività di Technofluid Srl: sistemi di condizionamento; refrigerazione: trattamento acque; antincendio; impianti





idraulici: attività di refittina e restyling. La consolidata esperienza e la collaborazione con grandi studi di progettazione permette a Technofluid di fornire un servizio a 360. Dalla progettazione alla fornitura, dall'installazione all'avviamento dell'impianto seguendo il commissioning passo dopo passo su qualunque tipologia di natante.





via Cristoforo Colombo, 6 91100 - Trapani (Tp)

0923 / 27114